



REGIONE
ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE
Il Componente
la Giunta Regionale

Prot. n. 7/Segr.

Città dell'Aquila
Prot n° 0003107 del 13/01/2016

Pescara, 13/01/2016

ENTRATA

Ai n. 35 Enti d'Ambito
Territoriale Sociale della
Regione Abruzzo
LORO SEDI

Oggetto: L.R. 23 novembre 2012, n. 57 recante "Interventi Regionali per la Vita Indipendente". COMUNICAZIONI.

Gentilissimi,

nell'imminenza della data di presentazione delle istanze per la Vita Indipendente si coglie l'occasione per informare che con Legge Finanziaria Regionale 2016 è stata rifinanziata la L.R. 57/2012 relativa agli "Interventi Regionali per la Vita Indipendente".

Si invitano, pertanto, gli Ambiti Territoriali Sociali a darne ampia e capillare informazione a tutti i soggetti interessati.

Gli utenti che desiderano utilizzare questa tipologia di assistenza sono tenuti a predisporre e a presentare un progetto individuale per la Vita Indipendente direttamente al proprio comune di residenza, oppure all'Ambito Sociale di appartenenza entro il 31 gennaio 2016, utilizzando il modello di domanda e di elaborazione del progetto pubblicato sul sito dell'Osservatorio Sociale Regionale www.osr.regione.abruzzo.it.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- b) proposta di piano personale che illustra le esigenze personali e gli obiettivi di massima che si intendono soddisfare;
- c) piano economico generale di spesa preventivato in base al monte ore di assistenza previsto.

Giunta Regionale

Assessorato Politiche Sociali; Pari Opportunità; Associazionismo-Terzo Settore e Sussidiarietà Orizzontale; Piano Regolatore dei Tempi e Tempo Liberato; Inclusività sociale ex FSE; Politiche Giovanili e Garanzia Giovani; Diritto all'Istruzione; Beni Comuni e Valorizzazione Beni Culturali.
Viale Bovio, 425-Pescara - tel. 085 767-2421/2422/2423 - marinella.sclocco@regione.abruzzo.it



La domanda e il relativo progetto, nonché l'importo richiesto, devono essere sottoscritti dall'utente o in caso di impossibilità, dal suo Legale Rappresentante.

Il soggetto richiedente può presentare il modello ISEE all'Ambito Territoriale Sociale o al Comune di residenza, entro e non oltre il 10 marzo 2016.

Gli Enti d'Ambito Sociale sono tenuti ad attivare le U.V.M. del Distretto Sanitario competente per territorio per la valutazione e la verifica dei progetti stessi. I progetti sono valutati dall'U.V.M. utilizzando l'indice di Barthel, al fine di poter fornire un dato oggettivo sul livello di intensità assistenziale a seconda delle esigenze individuate dalla L.R. 57/12, inoltre l'U.V.M. è tenuta a verificare se l'importo richiesto nel progetto è coerente con l'attività prevista nel progetto stesso.

Gli Ambiti Territoriali Sociali devono inviare entro il 31 marzo 2016 al competente Servizio Regionale le istanze complete di tutta la documentazione sopra descritta, mediante una nota di trasmissione in cui deve essere indicato il numero delle istanze presentate, raggruppate per livello di intensità assistenziale di appartenenza: livello "molto alto" – livello "alto" – livello "medio" – livello "basso".

Qualora le domande trasmesse fossero incomplete, queste ultime non saranno prese in considerazione.

Cordiali saluti

L'Assessore

Dott.ssa Marinella Sclocco